

Centro Int.Eco S.r.l.
Via San Lorenzo, 133
20824 - Lazzate (MB)
tel. 02.967.210.30
fax 02.91.39.02.40
info@centrointeco.it

Centro Int.Eco INFORMA

Notiziario su scadenze e variazioni legislative in materia di Ambiente & Sicurezza sul Lavoro

Anno 2020, Numero 01

Data: Febbraio 2020

- **MUD2020:**
dichiarazione
ambientale da
presentare entro il
30 aprile
- **IMPIANTI
ELETTRICI:**
verifiche
periodiche da
comunicare a
INAIL
- **GAS FLUORURATI:**
nuovo apparato
sanzionatorio
- **LEGIONELLOSI:**
nuovo portale
G.E.T.R.A. per la
notifica di torri di
raffreddamento e
non solo
- **EMISSIONI IN ARIA:**
nuovi allegati
tecnici per attività
in deroga
- **FORMAZIONE
SICUREZZA:**
incidentalità
stradale e
prevenzione
- **QUATTRO
CHIACCHIERE CON**
...

Direzione Generale:
Ettore Bernasconi

Coordinamento editoriale:
Andrea Colombo

Redazione:
Ettore Bernasconi
Andrea Colombo
Gabriele Gianazza
Elena Preite
Annalisa Restelli
Erika Zanzottera

MUD2020: DICHIARAZIONE AMBIENTALE DA PRESENTARE ENTRO IL 30 APRILE

Il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare ha comunicato che il **modello di dichiarazione ambientale (MUD)** allegato al D.P.C.M. 24 dicembre 2018, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 8 alla Gazzetta ufficiale - serie generale - n. 45 del 22 febbraio 2019, è confermato e dovrà essere utilizzato per le dichiarazioni da presentare, **entro il 30 aprile 2020**, con riferimento all'anno **2019**.

Rimangono immutate le informazioni da comunicare, le modalità per la trasmissione, nonché le istruzioni per la compilazione del modello. Si rammenta che i soggetti obbligati alla presentazione della Comunicazione Rifiuti sono i seguenti:

- trasportatori,
- intermediari senza detenzione,
- recuperatori,
- smaltitori,
- produttori di rifiuti pericolosi,
- produttori di rifiuti non pericolosi da lavorazioni industriali, artigianali e di

trattamento delle scorie con più di 10 dipendenti,

- i Comuni.

La Comunicazione Veicoli fuori uso deve essere effettuata dai soggetti che effettuano **DIRETTAMENTE** attività di trattamento di veicoli fuori uso e relativi componenti e materiali. La Comunicazione Imballaggi deve essere effettuata dal CONAI e dai soggetti che organizzano autonomamente la gestione dei propri rifiuti di imballaggio su tutto il territorio nazionale o che attestano sotto la propria responsabilità che è stato messo in atto un sistema di restituzione dei propri imballaggi (Sezione Consorzi) e dagli impianti autorizzati a svolgere operazioni di gestione di rifiuti di imballaggio (Sezione Gestori rifiuti di imballaggio). La Comunicazione RAEE è dovuta dai soggetti coinvolti nel ciclo di gestione dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche. La Comunicazione Rifiuti Urbani deve essere

(Continua a pagina 2)

IMPIANTI ELETTRICI: VERIFICHE PERIODICHE DA COMUNICARE A INAIL

Il decreto Milleproroghe (in vigore dallo scorso 31 dicembre) ha modificato il Dpr n. **462 del 2001**, a cui è stato aggiunto un nuovo articolo (**7-bis**) che prevede la creazione di una **banca dati informatizzata** - che verrà predisposta da INAIL - **delle verifiche periodiche degli impianti di messa a terra e dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche**.

In attesa che venga implementata la banca dati informatizzata (che verrà probabilmente integrata nell'esistente applicativo CIVA di INAIL), **i datori di lavoro devono trasmettere via PEC all'INAIL il nominativo dell'organismo a cui hanno affidato le verifiche periodiche, mediante apposito modulo predisposto da INAIL.**

Il decreto Milleproroghe, inoltre, prevede che gli organismi incaricati delle verifiche periodiche corrispondano all'Inail una quota pari al **5 %** sulla tariffa delle verifiche effettuate e facciano riferimento al tariffario delle verifiche individuato dal decreto del Presidente dell'ISPESL del 7 luglio 2005.

Si rammenta che le verifiche *degli impianti elettrici di messa a terra e dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche* sono da effettuare con **cadenza quinquennale o biennale** (per impianti installati in cantieri, in locali adibiti ad uso medico e negli ambienti a maggior rischio in caso di incendio), mentre le verifiche *degli impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione* sono da effettuare con **cadenza biennale**.

MUD2020: DICHIARAZIONE AMBIENTALE DA PRESENTARE ENTRO IL 30 APRILE

effettuata dai soggetti istituzionali responsabili del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati. La Comunicazione Produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche è dovuta dai produttori iscritti al Registro Nazionale dei produttori di AEE.

Per quanto concerne le modalità di invio delle comunicazioni, si dovrà procedere per la Comunicazione Rifiuti, RAEE, Imballaggi e Veicoli fuori uso, per via telematica sul sito www.mudtelematico.it.

Si segnala che i soli soggetti che producono, nella propria Unità Locale, *non più di 7 rifiuti e, per ogni rifiuto, utilizzano non più di 3 trasportatori e 3 destinatari finali*, possono presentare il Modello Unico di Dichiarazione Ambientale tramite la Comunicazione Rifiuti Semplificata, da compilare tramite il sito internet

mudsemplificato.ecocerved.it e trasmessa via PEC all'indirizzo comunicazionemud@pec.it. La comunicazione rifiuti semplificata

non può essere presentata da produttori che conferiscono i rifiuti all'estero.

Nessuna novità anche sul fronte diritti di segreteria: pari a 10,00 € per l'invio telematico e 15,00 € per l'invio via PEC.

I tecnici di Centro Int.Eco sono a disposizione per supportare la propria clientela nella raccolta dati e nella compilazione e trasmissione della dichiarazione MUD 2020.

GAS FLUORURATI: NUOVO APPARATO SANZIONATORIO

Con il D.Lgs 5 dicembre 2019, n. 163 (G.U. Serie Generale n.1 del 02/01/2020), è stata aggiornata la disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni in materia di gas fluorurati ad effetto serra contenuti nelle apparecchiature di condizionamento, refrigerazione e nei sistemi di spegnimento antincendio, di cui al regolamento (UE) n. 517/2014, che abroga il regolamento (CE) n. 842/2006. Il provvedimento è entrato in vigore in data 17/01/2020 e sostituisce il precedente D.Lgs 23/2013.

Si segnalano di seguito alcune

delle sanzioni previste:

- L'operatore che non ottempera agli obblighi di controllo delle perdite secondo le scadenze e le modalità previste, è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da 5.000,00 euro a 15.000,00 euro
- L'impresa che affida le attività di installazione, riparazione, manutenzione, assistenza o smantellamento di apparecchiature fisse di refrigerazione, condizionamento d'aria fisse, pompe di calore fisse e apparecchiature di protezione antincendio, ad un'impresa che non

è in possesso del pertinente certificato è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria da 10.000,00 euro a 100.000,00 euro

- L'operatore che, entro 1 mese dall'avvenuta riparazione dell'apparecchiatura soggetta ai controlli delle perdite, non effettua, avvalendosi di persone fisiche in possesso del certificato, la verifica dell'efficacia della riparazione eseguita è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da 5.000,00 euro a 15.000,00 euro

LEGIONELLOSI: NUOVO PORTALE GE.T.RA. PER LA NOTIFICA DI TORRI DI RAFFREDDAMENTO E NON SOLO

A partire dal **17/01/2020** è disponibile sul portale di Regione Lombardia il **Servizio Telematico Ge.T.Ra.** - Gestione Torri di Raffreddamento, attraverso il quale notificare al Comune e senza soluzione di continuità alle ATS, la presenza degli impianti di raffreddamento e le informazioni di cui alla **"Scheda per la registrazione al catasto comunale delle torri di raffreddamento-condensatori evaporativi"** prevista dal comma 5 dell'articolo 60 bis1 della Legge regionale 33/2009 "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità" (aggiornato con art. 36, comma 1, lett. a della l.r. 6 giugno

2019, n. 9). Il Servizio **Ge.T.Ra.** è raggiungibile all'indirizzo <https://www.previmpresa.servizirl.it/getra/>

I proprietari devono caricare entro il 28/02/2020 i dati degli impianti di raffreddamento nelle apposite maschere, inviando tramite il servizio on line, senza oneri aggiuntivi, la notifica e successivamente ogni nuova installazione, ogni modifica ed ogni cessazione permanente (**entro novanta giorni**).

Ove la notifica fosse già stata inviata, il proprietario è invitato a procedere con una nuova trasmissione attraverso il **servizio on-line**,

che gli consentirà di disporre del relativo archivio, oltre che di concorrere alla creazione del **"Catasto delle torri di raffreddamento - condensatori evaporativi"** del quale i Comuni sono titolari ai sensi della Legge Regionale citata.

La notifica attraverso il servizio assegna a ciascun impianto di raffreddamento un univoco numero di registrazione regionale a cui il proprietario dovrà sempre riferirsi nel caso di un aggiornamento dei dati e a cui le ATS assoceranno i relativi controlli.

L'accesso al servizio Ge.T.Ra. Avviene con la CRS/CNS o SPID del dichiarante.

EMISSIONI IN ARIA: NUOVI ALLEGATI TECNICI PER ATTIVITÀ IN DEROGA

Con il D.d.s. 28 novembre 2019 - n. **17322**, pubblicato sul BURL Serie Ordinaria n. 49 del **06 dicembre 2019**, sono stati approvati tre nuovi allegati tecnici relativi all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera in via generale, per alcune categorie di attività introdotte dalla d.g.r. 11 dicembre 2018 - n. XI/983:

- Allegato tecnico **n.41: Medi impianti di combustione** industriali di potenza uguale o superiore a 1 MW e inferiore a 15 MW;

- Allegato tecnico **n.42:** Lavorazione materiali lapidei con consumo di materia prima non superiore a 2000 ton/anno;
- Allegato tecnico **n.43:** Taglio laser su superfici diverse da carta e tessuti.

Negli allegati tecnici sono riportate le prescrizioni tecniche e gestionali ed i valori limite alle emissioni per le specifiche attività.

Si rimane in attesa dell'approvazione degli allegati tecnici **n. 44**

(Attività di nobilitazione filati, tessuti o prodotti tessili in generale) e **n. 45** (Lavorazione del vetro).

Si ricorda che le domande di adesione all'autorizzazione in via generale, nonché le ulteriori comunicazioni di modifica o amministrative, dovranno essere presentate al SUAP di competenza unicamente per via telematica

FORMAZIONE SICUREZZA: INCIDENTALITÀ STRADALE E PREVENZIONE

Il **Punto 9** dell'Accordo Stato-Regioni del 21.12.2011 (repertorio atti n. 221), che regola i contenuti e le modalità di erogazione della **formazione in materia di sicurezza sul lavoro**, con particolare riferimento all'art. 37, comma 2 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i., stabilisce che "con riferimento ai lavoratori, è previsto un **aggiornamento quinquennale, di durata minima di 6 ore**" per tutti i settori attività. Ed inoltre il medesimo provvedimento stabilisce che "nei corsi di aggiornamento per i lavoratori non dovranno essere riprodotti meramente argomenti e contenuti già proposti nei corsi base, ma si dovranno trattare significative evoluzioni e innovazioni, applicazioni pratiche e/o approfondimenti che potranno riguardare:

- *approfondimenti giuridico-normativi;*
- *aggiornamenti tecnici sui rischi ai quali sono esposti i lavoratori;*
- *aggiornamenti su organizzazione e gestione della sicurezza in azienda;*
- *fonti di rischio e relative misure di prevenzione."*

Nell'ambito dei percorsi di aggiorn-

amento della formazione specifica dei lavoratori, Centro Int.Eco propone il corso "**INCIDENTALITÀ STRADALE E PREVENZIONE**" rivolto non solo ai lavoratori la cui mansione prevede l'utilizzo intensivo dell'autoveicolo per missioni aziendali, quali autisti, addetti forza vendita/commerciali. Infatti un gran numero di lavoratori impiegano per il tragitto casa-lavoro un autoveicolo e sono esposti al rischio di incidente stradale.

L'evento formativo offre interessanti spunti di riflessione circa la dimensione della vera e propria emergenza sociale rappresentata dai morti e feriti da incidenti stradali nel ns paese, circa le cause del fenomeno ed infine circa le misure di prevenzione che le aziende ma soprattutto i singoli utenti della strada devono adottare per contrastare il rischio.

Si segnala inoltre che **INAIL** ha introdotto da alcuni anni, fra le **azioni di miglioramento della sicurezza "premianti"**, elencate nel modulo di domanda di riduzione del premio assicurativo denominato **OT/23** (ex OT/24), alcuni **INTERVENTI PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO STRADALE**, fra cui i seguenti:

- **eventi formativi** basati sulla **rilevazione degli incidenti stradali occorsi**, nell'anno di riferimento ed eventualmente negli anni precedenti, ai dipendenti aziendali sia in occasione di lavoro che in itinere;
- **corso teorico-pratico di guida sicura** da parte del personale che durante l'attività lavorativa fa uso di veicoli a motore personalmente condotti;
- installazione di **cronotachigrafi** di tipo digitale anche sui mezzi di trasporto per i quali tale dispositivo non è obbligatorio;
- installazione di **scatola nera-registratore di eventi** conforme alla norma CEI 79-56:2009.

Come già segnalato nella ns circolare informativa del **settembre 2019**, si rammenta nuovamente che la domanda di riduzione del premio **INAIL OT/23** dovrà essere trasmessa telematicamente **entro il 29 febbraio 2020**, in relazione agli interventi migliorativi adottati dalle aziende nel corso del **2019**.

I nostri tecnici restano a disposizione per eventuali chiarimenti e per necessità di approfondimento delle problematiche specifiche delle singole aziende.

QUATTRO CHIACCHIERE CON ...

Con la D.g.r. **18/11/2019 n. XI/2481**, è stato introdotto un nuovo portale telematico denominato "**AUA POINT**", per la raccolta dei dati di autocontrollo delle emissioni in aria e degli scarichi idrici degli impianti produttivi, finora trasmessi con PEC o Raccomandata. Il nuovo applicativo dovrà essere utilizzato dalle aziende:

- dotate di **AUA** (Autorizzazione Unica Ambientale) per scarichi industriali ("scheda A") e/o emissioni in atmosfera ("scheda C o D"), o di autorizzazioni settoriali ex artt. 269 o 124 del d.lgs. 152/2006.
- autorizzate ex art. 272 comma 2 d.lgs. 152/06 (autorizzazioni alle emissioni in via generale per le attività in deroga);
- autorizzate ex art.12 d.lgs. 387/03 (impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili);
- autorizzate ex art. 208 d.lgs. 152/06 (autorizzazione stoccaggio/trattamento rifiuti);
- autorizzazione ex art 8 d.lgs. 115/08 (autorizzazione unica da fonti energetiche convenzionali).

Fino al 31 dicembre 2020 l'applicativo sarà in **fase sperimentale**, al fine di garantire l'adeguata formazione ed informazione dei soggetti coinvolti. La prima scadenza obbligatoria di inserimento dati sarà quindi il 01.03.2021, con i dati di autocontrollo relativi all'anno 2020.

I dati da inserire sono quelli richiesti nelle autorizzazioni per emissioni in atmosfera e scarichi idrici industriali di cui è titolare l'azienda. In occasione del primo accesso al portale occorre compilare una scheda anagrafica con gli estremi dei titoli autorizzativi ambientali in proprio possesso; successivamente verranno fornite via email le credenziali di accesso, da conservare per le successive attività. L'inserimento dei dati degli autocontrolli viene effettuato attraverso finestre e/o maschere che guidano alla compilazione dei dati all'interno della sezione di interesse tra quelle disponibili: *scarichi idrici, emissioni in atmosfera, piano di gestione dei solventi*.

I dati degli autocontrolli dovranno essere inseriti secondo le scadenze previste nelle autorizzazioni e comunque **entro il 1° marzo** dell'anno successivo a quello del periodo monitorato; a partire da tale data i dati inseriti verranno convalidati (ovvero "bloccati", non più modificabili) automaticamente dall'applicativo. Le aziende dovranno comunque conservare presso la propria sede i rapporti di prova degli autocontrolli, in quanto in caso di controlli devono essere messi a disposizione dell'Autorità insieme alle eventuali informazioni previste nelle prescrizioni contenute nell'autorizzazione.

Rimangono **escluse** dalla compilazione dell'**AUA POINT**:

- le attività classificate ad inquinamento scarsamente rilevante ai sensi dell'art. 272 c.1 del D.lgs. 152/2006;
- le attività in deroga (art.272 c.2) non soggette a monitoraggio delle emissioni per ragioni di soglie di consumi/materie prime (i cosiddetti "sottosoglia");
- le pulitintolavanderie;
- le attività con scarichi esclusivamente domestici o assimilati.

Sulla pagina di accesso all'applicativo (<https://aua.arpalombardia.it/login.aspx>) è disponibile il manuale per la compilazione. I tecnici di Centro Int.Eco sono a disposizione per supportare la propria clientela nell'inserimento dei dati sul nuovo portale.

Erika Zanzottera

Sede legale

Sede operativa

Via San Lorenzo, 133

20824 - Lazzate (MB)

P.IVA / C.F. 01691310120

Reg. Imp. MB 01691310120

R.E.A. MB 1777011

Capitale Sociale 50.000,00 € i.v.

Tel.

02.967.210.30

02.967.29.037

Fax

02.91.39.02.40

e-mail.

info@centrointeco.it

web site

www.centrointeco.it

I nostri servizi:

CONSULENZE

Sicurezza sul Lavoro

Gestione Rifiuti

Bonifica Terreni

Pratiche antincendio

Pratiche ecologiche

Sistemi di gestione

ISO 9000, 14000, 45000

HACCP - Igiene Alimentare

Corsi di formazione

Aggiornamenti legislativi

ANALISI

Emissioni in atmosfera

Acque di scarico

Rifiuti e Terreni

INDAGINI AMBIENTALI

Inquinamento ambientale

Indagini fonometriche

Inquinamento acustico

Elettrosmog

Microclima

Indagini microbiologiche

Vibrazioni meccaniche